Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per il controllo dei bilanci

2023/2145(DEC)

9.1.2024

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2022
(2023/2145(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Petri Sarvamaa

INDICE

Pagina

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....7

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2022
(2023/2145(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0000/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio[4], in particolare l'articolo 121,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e

[1] GU C, C/2023/594, 27.10.2023.
[2] GU C, C/2023/112, 12.10.2023
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1.

del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022 / rinvia la decisione sul discarico al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2022;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[5] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2022
(C7-0230/2023) - 2010/2145(DEC))

Il Parlamento europeo,

– visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2022,

– vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022, corredata delle risposte delle agenzie[1],

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[2], presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2022 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2024 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022 (00000/2024 – C9-0000/2024),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[3], in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea e che modifica i regolamenti (CE) n. 2111/2005, (CE) n. 1008/2008, (UE) n. 996/2010, (UE) n. 376/2014 e le direttive 2014/30/UE e 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e abroga i regolamenti (CE) n. 552/2004 e (CE) n. 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio[4], in particolare l'articolo 121,

– visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e

[1] GU C, C/2023/594, 27.10.2023.
[2] GU C, C/2023/112, 12.10.2023
[3] GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
[4] GU L 212 del 22.8.2018, pag. 1.

del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio[5], in particolare l'articolo 105,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2022 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2022;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

[5] GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2022
(2023/2145(DEC))

Il Parlamento europeo,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea per l'esercizio 2022,

– visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2024),

A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese[1], il bilancio definitivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (l'"Agenzia") per l'esercizio 2022 ammontava a 224 265 965 EUR, importo che corrisponde a un aumento del 10,04 % rispetto al 2021; che 39 678 000 EUR del bilancio dell'Agenzia provengono dal bilancio dell'Unione, mentre 120 435 031 EUR costituiscono proventi derivanti da tasse e oneri;

B. considerando che la Corte dei conti (la "Corte"), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2022 (la "relazione della Corte"), ha dichiarato di aver ottenuto una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio compiuti durante l'esercizio 2022 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno dell'esercizio in corso del 97,08 %, che reppresenta un aumento dello 0,77 % rispetto al 2021; osserva altresì che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento dell'esercizio in corso è stato dell'87,18 %, registrando un leggero calo dello 0,16 % rispetto al 2021;

2. constata che l'Agenzia ha chiuso l'esercizio con un risultato di bilancio di tasse e oneri negativo pari a 8,2 milioni di EUR (rispetto agli 11,2 milioni di EUR nel 2021); osserva, di conseguenza, che l'eccedenza accumulata di tasse e oneri è diminuita, passando da 72,1 milioni di EUR a 63,9 milioni di EUR;

3. prende atto dell'osservazione contenuta nella relazione della Corte, secondo cui l'Agenzia raccoglie tasse e oneri per la prestazione di servizi di certificazione, ma non documenta i controlli svolti per garantire che tali proventi siano correttamente riscossi, e

[1] GU C 73 del 28.2.2023, pag. 24.

che pertanto non rispetta gli articoli 74, paragrafo 5, e 75 del regolamento finanziario; prende atto della risposta dell'Agenzia secondo cui quest'ultima si impegna ad adottare le misure necessarie per garantire che i controlli siano adeguatamente documentati;

Prestazioni

4. rileva che nel 2022 l'Agenzia è ricorsa a determinate misure per valutare il valore aggiunto delle sue attività e ad altre misure per migliorare la sua gestione di bilancio, grazie a una combinazione di 128 obiettivi e 66 indicatori chiave di prestazione (ICP) in 11 settori chiave di funzionamento; rileva che nel 2022 l'Agenzia ha registrato ottime prestazioni, con un tasso di esecuzione del 97 % del suo programma di lavoro annuale per il 2022 e con il 77 % degli ICP sulla buona strada;

5. prende atto dei principali risultati e progressi conseguiti dall'Agenzia nel 2022 nei settori emergenti legati alle soluzioni verdi e alla digitalizzazione; rileva, in tale contesto, che l'Agenzia ha intensificato gli sforzi a favore di un'aviazione pulita nel quadro del programma dell'AESA per un'aviazione sostenibile 2022, con varie azioni quali la pubblicazione della terza edizione del rapporto ambientale sull'aviazione europea e il positivo contributo alle conclusioni sull'ambiente della 41ª sessione dell'assemblea dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO); prende atto che nel 2022 l'Agenzia ha eseguito un esame completo delle priorità strategiche per affrontare i rischi per il sistema nel quadro del piano europeo per la sicurezza aerea (EPAS); osserva, in tale contesto, che l'esame ha consentito di incentrare maggiormente l'attenzione sulla gestione delle interdipendenze di rischio, come pure sulle competenze del personale, e ha incluso priorità supplementari per l'integrazione sicura delle tecnologie emergenti e nuovi concetti imprenditoriali; osserva che queste nuove priorità strategiche figurano nell'EPAS 2023-2025 adottato nel 2022;

6. prende atto delle misure adottate dall'Agenzia nel 2022 per l'attuazione della tabella di marcia per la mobilità aerea urbana attraverso la pubblicazione della guida per la progettazione dei vertiporti, del nuovo quadro regolamentare proposto per l'uso degli aerotaxi nelle città, delle linee guida per stabilire i livelli di rumore dei droni al di stotto di 600 kg e dei metodi accettabili di conformità e del materiale esplicativo al fine di sostenere l'attuazione armonizzata, sicura ed efficace dell'U-space in tutta l'Unione;

7. prende atto delle misure adottate dall'Agenzia in risposta alla guerra in Ucraina, quali la pubblicazione di un bollettino informativo sulle zone di conflitto, in cui si raccomanda ai vettori di non sorvolare le zone con un'attività militare intensa o rafforzata, e la pubblicazione del bollettino informativo sulla sicurezza per avvertire di interruzioni intermittenti del GNSS in prossimità delle zone di conflitto in Ucraina; esprime apprezzamento, a tale riguardo, per il fatto che, dopo la fase sperimentale dell'iniziativa, la piattaforma europea di condivisione delle informazioni e di cooperazione sulle zone di conflitto sia diventata operativa con l'obiettivo di condividere informazioni sulle minacce per l'aviazione civile derivanti dalle zone di conflitto o di rivolta armata; sottolinea inoltre che l'invasione illegale dell'Ucraina ha creato nuovi problemi per la sicurezza e ha aggravato i problemi preesistenti;

8. prende atto che l'Agenzia ha rispettato le sanzioni e le politiche stabilite dalla Commissione dopo l'invasione illegale dell'Ucraina da parte della Russia nel 2022 e che

tutte le attività di cooperazione con la Federazione russa sono state sospese, mentre l'Agenzia ha incentrato l'attenzione sulle attività di sostegno all'Ucraina; si compiace, in tale contesto, che l'équipe di coordinamento delle ispezioni a terra dell'Agenzia abbia supportato la Commissione nell'elaborazione di un elenco delle registrazioni di aeromobili che sono utilizzati o controllati da cittadini russi, che è stato aggiornato 38 volte e ha coperto più di mille aeromobili nel 2022;

Incrementi di efficienza

9. elogia l'Agenzia per aver condiviso le risorse riguardo ai compiti e alle competenze che si sovrappongono con altre agenzie, segnatamente nei settori dei servizi di consulenza per le risorse umane, della digitalizzazione e degli strumenti, dell'e-learning e delle inchieste, come pure della partecipazione alle gare d'appalto interistituzionali e interagenzie; prende atto che l'Agenzia collabora strettamente con l'Agenzia europea dell'ambiente per l'elaborazione di relazioni quali il rapporto ambientale sull'aviazione europea, con Eurocontrol per opportunità reciproche di soluzioni di apprendimento legate all'aviazione e con l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie attraverso un protocollo di cooperazione firmato nel 2022 che instaura un dialogo strutturato regolare e rafforza la condivisione di informazioni, conoscenze ed esperienze in vari ambiti di cooperazione;

10. ricorda che nel 2020 è stato attuato il programma di trasformazione istituzionale "Destinazione: a prova di futuro" per ridurre i costi, migliorare l'efficienza e realizzare le priorità dell'Agenzia; osserva che tale programma, che è stato formalmente concluso nel 2022, ha consentito di realizzare cambiamenti importanti che includono, tra l'altro, una procedura normativa semplificata, servizi di domanda preliminare per le tecnologie innovative e un processo di programmazione istituzionale migliorato, come pure un aumento della produttività del 12 % (se si raffrontano i risultati del 2022 con quelli del 2019) che equivale a una riduzione delle spese generali dell'Agenzia di 36 ETP; si compiace che siano stati messi in atto l'approccio del programma per conseguire l'efficienza come pure l'infrastruttura per avviare nuove iniziative affinché l'Agenzia possa continuare a migliorare il processo di digitalizzazione;

11. accoglie con favore le misure adottate dall'Agenzia per monitorare e gestire la propria impronta ambientale in settori legati, tra l'altro, ai suoi edifici, ai servizi di pubblica utilità e alle forniture; rileva, in tale contesto, che l'Agenzia ha ottimizzato l'utilizzo dell'energia e il consumo di acqua nei suoi edifici, acquista il 100 % di energia elettrica rinnovabile, ha centralizzato i punti di raccolta dei rifiuti negli spazi comuni dell'Agenzia e ha messo in atto misure intese a ridurre le forniture di carta e di materiale per ufficio;

12. prende atto che l'Agenzia continua ad applicare i criteri e i requisiti pertinenti relativi agli appalti pubblici verdi utilizzando gli strumenti disponibili nelle sue gare d'appalto; prende atto altresì che nel 2022 è stato assunto un membro del personale allo scopo di disporre delle risorse necessarie per rilanciare l'analisi degli strumenti per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni, prestando una particolare attenzione all'EMAS e alla norma ISO 14001; invita l'Agenzia a informare l'autorità di discarico sull'esito di tale analisi;

Politica del personale

13. constata che, al 31 dicembre 2022, l'organico era completo al 95,59 %, con la nomina di 651 agenti temporanei sui 681 agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 680 posti autorizzati nel 2021); constata inoltre che nel 2022 lavoravano per l'Agenzia 95 agenti contrattuali e 23 esperti nazionali distaccati;

14. osserva che l'Agenzia ha realizzato importanti investimenti nel rafforzamento delle capacità tecniche nel 2022 e nell'offerta di opportunità di avanzamento di carriera con una politica in materia di competenze rinnovata; prende atto, in tale contesto, che nel 2022 l'Agenzia è riuscita ad assumere oltre 60 nuovi membri del personale, ha partecipato alla terza generazione del programma di assunzione di giovani talenti, ha offerto opportunità di avanzamento di carriera interne a oltre 70 membri del personale e ha fornito il 98 % delle formazioni tecniche previste al personale; elogia l'Agenzia per il suo tasso di avvicendamento del personale molto basso (0,1 %) nel 2022;

15. rileva con preoccupazione l'assenza di equilibrio di genere a livello di alta e media dirigenza dell'Agenzia, dove 17 dei 22 posti (77 %) sono ricoperti da uomini, e in seno al consiglio di amministrazione dell'Agenzia, in cui 59 dei 79 posti (75 %) sono ricoperti da uomini; prende atto inoltre dell'equilibrio di genere a livello dell'organico complessivo dell'Agenzia, con 525 dei 757 posti totali ricoperti da uomini (69 %); prende atto che l'Agenzia monitora sistematicamente la distribuzione di genere tra i candidati e si adopera attivamente per attirare candidate donne, pubblicando i posti sui forum appropriati, incoraggiando esplicitamente le candidature femminili e fornendo una descrizione dei posti con informazioni precise in considerazione del possibile impatto sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata; invita l'Agenzia a proseguire gli sforzi per conseguire l'equilibrio di genere a livello del personale mediante azioni concrete che attraggano le candidature femminili nei posti offerti dall'Agenzia;

16. rileva dalla relazione dell'Agenzia per quanto concerne le misure di follow-up adottate alla luce del discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2021 (in appresso la "relazione dell'Agenzia") che, sulla base del suo programma di gestione delle competenze e di pianificazione strategica della forza lavoro, l'Agenzia ha identificato uno scenario stabile in materia di personale 2022+, con investimenti importanti nelle risorse esterne nei settori delle competenze tecniche e istituzionali, sia per i compiti tradizionali che per i settori emergenti, sulla base delle priorità strategiche a medio termine dell'Agenzia, segnatamente le nuove tecnologie, la cibersicurezza, la valutazione della sicurezza, le prove in volo e la ricerca;

17. prende atto che nel 2022 è stato segnalato un caso di molestie per il quale l'Agenzia ha fatto ricorso ai servizi di un investigatore esterno della rete interagenzie, che ha concluso che le molestie non potevano essere confermate; rileva inoltre che nel 2022 sono stati segnalati in totale quattro casi di burnout, lo stesso numero del 2021;

18. ricorda che, secondo la relazione annuale della Corte sulle agenzie dell'Unione per l'esercizio 2021, l'Agenzia non rispetta l'articolo 16 dello statuto dei funzionari dell'Unione; apprende dalla relazione della Corte che tale osservazione è rimasta aperta; prende atto tuttavia dalla relazione dell'Agenzia che, nel frattempo, quest'ultima ha

ufficialmente istituito un comitato congiunto, oltre ad aver rivisto le sue procedure per affrontare le carenze individuate dalla Corte;

Appalti

19. apprende dalla relazione della Corte che l'Agenzia ha concluso un contratto con un prestatore di servizi per proseguire lo sviluppo di un sistema di segnalazione degli incidenti per un valore di 1,9 milioni di EUR facendo ricorso a una procedura di estrema urgenza; prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui, visto che le condizioni giuridiche per il ricorso a tale procedura non erano soddisfatte, la procedura era irregolare, come pure tutti i pagamenti ad essa associati (261 385 EUR) effettuati nel 2022; prende atto tuttavia della risposta dell'Agenzia, secondo cui il contraente scelto era l'unico in grado di proseguire lo sviluppo di tale sistema senza causare perturbazioni e rischi immediati per la sicurezza, con potenziali consgeuenze catastrofiche;

20. prende atto delle osservazioni della Corte, secondo cui l'Agenzia, dopo aver indetto una procedura di appalto per servizi di gestione eventi, ha modificato il prezzo dell'offerta senza rispettare le disposizioni dell'articolo 151 del regolamento finanziario; osserva che, in seguito a un reclamo da parte dell'offerente, l'Agenzia ha effettuato una seconda valutazione che ha condotto all'esclusione dell'offerente perché "non aveva rispettato gli obblighi fissati nel capitolato d'oneri", senza tuttavia precisare quali obblighi non erano stati rispettati; prende atto della conclusione della Corte secondo cui l'esclusione dell'offerente non era stata debitamente giustificata; invita l'Agenzia ad adottare le misure necessarie per garantire che, nelle future procedure d'appalto, qualsiasi correzione dell'importo o esclusione degli offerenti sia giustificata in conformità della base giuridica applicabile;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

21. prende atto dell'attuale sistema di prevenzione e attenuazione dei conflitti di interessi dell'Agenzia, che comprende un esercizio annuale durante il quale il personale è invitato a esaminare e ad aggiornare (se necessario) qualsiasi modifica della sua situazione che potrebbe comportare un conflitto di interessi reale o potenziale; prende atto che nel 2022, su tutte le dichiarazioni di interessi presentate dal personale in vari contesti (dichiarazione annuale, nuove assunzioni, attività successive all'assunzione o attività esterne /CCP) e valutate dall'Agenzia conformemente alla procedura applicabile, quattro casi sono stati sottoposti al parere del comitato etico dell'Agenzia; si compiace che nel 2022 non vi siano stati casi confermati di conflitti di interessi e che, in ogni caso in cui è stato identificato un rischio di conflitto di interessi reale o potenziale, tale rischio ha potuto essere attenuato mediante misure specifiche, ad esempio un periodo di incompatibilità, il divieto di svolgere attività di lobby o l'esclusione dalla partecipazione a determinati compiti;

22. constata che i CV e le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione e dei dirigenti di alto e medio livello sono pubblicati sul sito web dell'Agenzia; constata inoltre che l'Agenzia non pubblica un elenco di tutte le sue riunioni con lobbisti o rappresentanti di interessi sul suo sito web e invita l'Agenzia a pubblicare tale elenco senza indugio;

23. prende atto che l'Agenzia è aperta alla possibilità di una strategia interna di lotta alla corruzione in futuro, ma ritiene che in questa fase, secondo i dati registrati negli ultimi anni, non esista alcuna minaccia a tale riguardo; invita tuttavia l'Agenzia a riesaminare la propria posizione e ad adottare misure per mettere in atto una strategia interna di lotta alla corruzione;

Controllo interno

24. rileva che nel 2022 il Servizio di audit interno (SAI) della Commissione ha eseguito un audit delle attività di normazione al fine di verificare se i controlli forniscono una garanzia ragionevole per quanto riguarda il rispetto della legislazione applicabile e se le attività di normazione sono organizzate in modo efficiente per sostenere efficacemente il conseguimento degli obiettivi operativi dell'Agenzia; rileva inoltre che, a seguito di tale audit, sono state formulate tre raccomandazioni per le quali l'Agenzia ha elaborato un piano d'azione da attuare nel corso del 2023;

25. rileva che il programma di audit della struttura di audit interno dell'Agenzia per il 2022 comprendeva 8 impegni, vale a dire 4 audit di affidabilità, di cui un audit realizzato dal SAI, 2 consultazioni e 2 audit di follow-up; prende atto che nel corso degli audit di follow-up nel 2022, 2 delle 13 azioni identificate negli audit iniziali del 2021 hanno potuto essere chiuse, mentre sei azioni sono state valutate come parzialmente attuate e cinque azioni sono rimaste aperte; invita l'Agenzia ad adottare le misure necessarie riguardo a tali azioni;

Altre osservazioni

26. apprende dalla relazione dell'Agenzia che nel 2022 quest'ultima ha realizzato uno studio di usabilità completo, comprendente il "tree testing" e un colloquio individuale con gli utenti; prende atto che lo studio ha fornito indicazioni qualitative che, combinate con le informazioni quantitative, dovrebbero migliorare le sezioni "EASA Pro", "EASA Light" e la rete delle comunità sul sito web dell'Agenzia; si congratula con l'Agenzia per essere riuscita a realizzare un progetto inteso a garantire la disponibilità di "EASA Light" (una sezione specifica del sito web dell'Agenza che spiega le sue attività in un linguaggio non tecnico) in tutte le lingue dell'Unione;

°

° °

27. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del [...] 2024[2], sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

[2] Testi approvati, P9_TA(2024)0000.